



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

Della Celeste Fisonomia

Della Porta, Giambattista

Napoli, 1614

Della forma, e costumi, che dicono gli Astrologi, che dà il Sole vnito co'
pianeti inferiori. Cap. 7.

urn:nbn:de:hbz:466:1-13272

la faccia rotonda, con vna macchia, che leggiermente la brutta, ma Venere dà anch'ella la faccia rotonda, ma non grande, ne le mascelle, da ambedue vien la faccia mezzo rotonda, con le mascelle mediocri. Venere dà gli occhi gazzi rilucenti con gratia, il cui nero pende al bianco, maggiore che in altri si ritroui, ma però belli. Marte dà carni giutte, Venere dà grassezza, dal mescolamento non ben carnosio, che può chiamarsi mezzo grasso. Da Venere vien la faccia allegra, da Marte horribile, perche niuno pianeta può emendare le opere di Marte, fuor che Venere. Così denotará nella sua vita ogni bene, e Marte con la compagnia di Venere, lascia assai nell'ardore della sua ira.

Se Marte farà giunto con Mercurio, cioè il caldo, e secco vehemente, co'l rimessc. Mercurio dà il corpo delicato, e di mediocre statura, Marte di giusta carnosità, da ambedue vniti farà il corpo mezzo delicato. Marte dà color rosso. Mercurio giallo, da ambedue vniti, farà il color rosso, perche il color giallo, e contenuto nel rosso. Mercurio dà la barba rara, e nera. Marte peli rari nella barba, come gli Eunuchi, la mistura d'ambidue dà la barba rara, e picciola. Mercurio dà le labbra sottili, & il naso. Marte non fa brutto il naso, nè le labra, faranno dunque le labra, & il naso sottili,

Ma se Marte parteciperà con la Luna, cioè il caldo, e'l secco co'l freddo, & humido. Marte dà il color rossaccio pendente al nero. La Luna bianco vnito co'l rosato, dall'vno, e dall'altro nasce vn color bello, bianco, con mescolamento di rosso. La Luna dà gli occhi non del tutto neri. Marte grandi, dal mescolamento d'ambidue faranno gli occhi mezzo grandi. Marte non fa brutte le ciglia, la Luna le fa belle, dal mescolamento di tutti due vengono le ciglia belle. Marte dà la faccia rotonda, e così la Luna; dall'vno, e dall'altra dunque non si toglie la rotondità della faccia, la Luna dà la statura bella. Marte non la fa brutta, dall'vno, e dall'altra viene la statura conueniente.

Della forma, e costumi, che dicono gli Astrologi, che dà il Sole vnito co' Pianeti inferiori. Cap. VII.

SE il Sole haurà parte con Venere, fa l'huomo, che hà statura mediocre, e bella, il colore meschiato di bianco, con rosso mezzo chiaro, e bello, capelli assai, e conuenienti: parerà nella parte dauanti voler partecipare di certa caluezza, ma non farà molto caluo, la faccia, quasi rotonda, & allegra, le mascelle non grandi, occhi belli, carnosio in maniera, che si potrà quasi dir grasso.

Ma se il Sole haurà parte con Mercurio, haurà l'huomo il color di miele, e parteciperà il suo colore co'l colore, che darà il pianeta, che lo riguarda, ò che farà con lui giunto di corpo, hà barba bella, ma non grande, ne meno spessa, gli occhi mezzo grossi, e belli. Hali dice. Se il Sole haurà communicatione con Mercurio, e farà in buono stato, fa lo spirito più inchinato alla giustizia, ma se farà ferito di raggio inimico in male stato, all' hora sarà più fermo

fermo con quella significatione, e più desiderarà compiere la sua volontà, & communemente farà duro, e forte al drizzarsi, e meglio adoperare. Altri dicono. Se il Sole haurà parte con Mercurio, & egli orientale: significa l'huomo, che hà il colore come di miele, la barba mediocre, e bella, benchè rara, gli occhi giusti, e mezzo grossi.

Ma se il Sole parteciparà con la Luna, haurà il nascente bel colore, e gratioso con vna certa bianchezza meza chiara, e meschiata con qualche rossezza, belli occhi, belle ciglia, e faccia rotonda, altri dicono. fa l'huomo, che hà bel colote, belle ciglia, occhi mezzo grossi, pendenti al nero, statura giusta, faccia mezzo rotonda.

Che le forme, e i costumi, che gli Astrologi dicono dare i pianeti auuenire non da quello, ma dalla mistura delle qualità. Cap. VIII.

Quando il Sole parteciparà con Venere, cioè il caldo, e'l secco co'l caldo, & humido ottimo temperamento. Perche il Sole dà la statura picciola, e bella, & Venere lunga, meschiati insieme la daranno giusta, e bella. Il Sole darà il color giallo, quasi nero chiaro, e bello. Venere bianco, che tira al rosso, onde apparirà più bello, la mistura d'ambidue darà il colore meschiato di bianco con rosso mezzo chiaro, e bello. Il Sole dà i capelli gialli, e rossi, Venere belli, e copiosi, la mistura di tutti due gli darà copiosi, e belli. Venere dà faccia rotonda, il Sole non brutta, ambidue vniti la daranno quasi rotonda, & allegra. Venere dà le mascelle non grandi, il Sole non brutte, faranno dunque ancor belle. Il Sole, e Venere danno occhi belli, e giusti, dal mescolamento non si alterano. Il Sole dà il corpo di picciola statura, e grasso, e carnosso. Venere lo dà bello, dall'vno, e l'altro si hà il corpo carnosso, che si potrà quasi dir grasso.

Se il Sole haurà communicatione con Mercurio, cioè il caldo, e secco, co'l men caldo, e secco. Perche il Sole, e Mercurio danno il color melato, dal mescolamento nascerà, ò di quel colore col quale si accompagnerà qualche humore, il che dicono costoro, quãdo alcun pianeta lo riguardarà, ò farà con lui congiunto di corpo. Il Sole dà la barba piena. Mercurio rara, e nera, dall'vno, e l'altro nasce vna barba non troppo grande, ne troppo spessa. Mercurio dà gli occhi alle volte grandi, incatiati, ò piccioli. Il Sole belli, dall'vno, e l'altro vetranno mezzo grossi, e belli.

Se il Sole sarà congiunto con la Luna, cioè il caldo, e secco, co'l freddo, & humido, nascerà qualche cosa di buono, laonde se il Sole dà il color chiaro, e bello, come giallo, & la Luna bianco co'l rosato, dall'vno, e l'altro haurà il nascente il color bello, & gratioso con vna certa bianchezza mezzo chiara, con qualche mistura di rosso. Il Sole dà gli occhi gialli, e belli, la Luna non del tutto grandi, dall'vno, e dall'altro vengono belli; la Luna dà le ciglia benigne, e la faccia rotonda, e le ciglia faranno belle.

Della